



CITTÀ DI CHIERI

Città metropolitana di Torino

QUESTION TIME DEL CITTADINO

SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA DEL 26.11.2020 - Verbale n. 4

Presidente: - Anfossi Giulia – presidente Consiglio comunale
Cittadina interrogante: - Vallaro Laura
Interrogato: - Sicchiero Alessandro - Sindaco
Segretario verbalizzante: - Conato dott. Antonio – Segretario Generale

Alle ore 19,25 la presidente del Consiglio comunale - Anfossi Giulia – aperta la seduta, si sofferma ad illustrare brevemente i tempi di intervento previsti dal vigente Regolamento, sia per l'interrogante che per l'interrogato entro i quali deve essere trattata l'interrogazione presentata.

Prende la parola la sig.a Vallaro Laura per esporre le motivazioni dell'interrogazione presentata:

“Sono qui questa sera a porvi questa domanda come cittadina chierese e come parte del movimento Fridays for future del gruppo di Chieri. Quest'anno abbiamo visto sulla nostra pelle cosa significa vivere in un'emergenza e il 2020 non è stato sicuramente un anno facile per nessuno; in tutto il mondo milioni di persone sono morte a causa di questa tragedia, come anche a causa degli eventi atmosferici estremi; degli uragani; dei periodi di siccità intensi che hanno colpito zone già rese fragili dalla crisi sanitaria. Quest'anno io ho compiuto 20 anni e non sono l'unica giovane qui, oggi, molti di voi hanno anche figli o nipoti della mia età o anche più giovani e, come tutti, abbiamo fatto dei sacrifici, abbiamo cambiato le nostre abitudini per garantire il bene della comunità di cui facciamo parte, per difendere la salute delle persone a noi care e anche delle persone che non conosciamo. Sicuramente questo periodo difficile non è finito e ci metterà un po' la situazione a tornare normale e, vorrei potermi dire, che dopo questo periodo difficile, nella mia vita, nella vita di noi giovani, non vivremo altre difficoltà come questa, ma non è la realtà. Purtroppo come molti di voi già sanno, magari qualcuno no perché ad esempio la Banca mondiale dice che entro il 2050 ci saranno almeno 150 milioni di migranti climatici. L'ultimo report del Centro euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici ha indicato che entro il 2080 avremo una riduzione di circa la metà dell'acqua a nostra disposizione solo in Italia. E anche il PIL in Italia diminuirà anno dopo anno fino a fine secolo di circa un meno 8% che è l'equivalente di quanto è diminuito con la pandemia. Ora, a giugno dell'anno scorso, avete dichiarato in un bel documento lo stato di emergenza climatica e in cui avete citato l'accordo di Parigi e il report speciale delle IPCC del 2018. In questo report è indicato anche un numero che per me è fondamentale, che è il budget di emissioni di CO2 che è ancora possibile emettere per evitare di superare l'aumento di temperatura media globale di un grado e mezzo, cosa che significherebbe superare punti di non ritorno che

innescherebbero reazioni a catena irreversibili; che aumenterebbero, auto-alimenterebbero ulteriormente il riscaldamento. Questo obiettivo è vitale; questi numeri non ci possono far stare indifferenti e sono questi numeri freddi, vuoti che significano però vite umane, salute, lavoro e ci spingono a chiedervi le azioni. Siamo consapevoli, sono consapevole per prima, che siamo un piccolo comune è che le azioni che possiamo compiere sono limitate, non possiamo risolvere la crisi climatica eppure ogni chilogrammo di CO₂, ogni frazione di grado di aumento, significa la vita o la morte di migliaia di persone. È per questo che ognuno di noi può fare il massimo per contrastare questa crisi e il comune finora non l'ha fatto. Purtroppo a partire dallo scorso giugno le azioni per contrastare la crisi climatica sono state minime. Quest'estate Friday for future insieme ad altre associazioni come Fiab, Reciprocamenta, Libera, gli Scout, hanno proposto un documento con molte azioni che però per la maggior parte non sono state portate avanti. Quindi la domanda che vorrei porvi oggi, in particolare oggi al Sindaco, ma a tutti quanti, è se tratterete questa crisi come tale e in particolare nel concreto quanta parte del bilancio della città, che è forse l'azione più grande che un'Amministrazione compie, destinerete per affrontare questa emergenza e a evitare il collasso climatico, il collasso degli ecosistemi, che sarebbe anche il collasso della società".

Risponde il SINDACO: " Abbiamo avuto modo di incontrarci più volte durante questo anno e mezzo e ci siamo confrontati, abbiamo in qualche modo rimarcato alcune distanze, ci siamo scambiati opinioni ed impressioni magari da punti di vista diversi; in altri casi invece ci siamo trovati. La nostra intenzione è quella di lavorare e, ricominciare a lavorare da inizio 2021, con incontri cadenzati e pianificati con voi e con tutti i gruppi di giovani e meno giovani, che siano attenti all'ambiente e alla sostenibilità, al contrasto dei cambiamenti climatici, per raccogliere proposte e cercare soluzioni, insieme. Il bilancio come sapete è frutto di equilibri ed è, lo sappiamo tutti, una coperta corta, quindi bisogna tener conto anche, ad esempio, di: istruzione, cultura, sport, politiche sociali, commercio, sicurezza, per citarne solo qualcuno; il tema della tutela dell'ambiente è però anche trasversale a tutti gli ambiti, molte scelte vi ricadono anche se tecnicamente partono da capitoli apparentemente del tutto distanti; ci sono moltissimi ambiti in cui non serve avere una specifica voce in bilancio ma un lavoro di ideazione o anche solo di copia di esperienze di altre città, altri comuni, altri stati. Il documento che ci avete lasciato qualche mese fa, in uno dei diversi incontri avuti, lo dimostra; molte iniziative anche inserite all'interno, sono state intraprese, onerose o non onerose, in questo anno e mezzo e intendiamo proseguire su questo percorso accelerando là dov'è possibile, anche sollecitati da voi grazie al vostro contributo e supporto. Ovviamente come già ribadito a voce nei diversi momenti di incontro avuti in quest'anno e nello scorso anno siamo sempre a disposizione per confrontarci e ricevere ulteriori proposte, però, dato che non siamo all'anno zero cioè siamo inseriti in un contesto ereditato dai nostri padri, dai nostri nonni e quindi non partiamo da oggi con una situazione totalmente nelle nostre mani, ma ci dobbiamo raffrontare anche con quella che è la situazione e il contesto in cui siamo inseriti; però in questo anno e mezzo è importante anche sottolineare cosa è stato fatto in termini di indirizzi che abbiamo dato come Amministrazione e quindi l'ultimo in ordine di tempo è il bando per avere a Chieri altre due

cassette dell'acqua; ci impegniamo a sostituire il manifesto che c'è davanti alle cassette dell'area Tabasso con uno in cui i messaggi saranno relativi alla sostenibilità ambientale e alla lotta al cambiamento climatico; il progetto di Via Tana non arriva da questa Amministrazione parte da prima ma lo abbiamo confermato assolutamente; nell'ottica dell'aumentare il numero delle piste ciclabili, ce ne sarà una che unirà il percorso da Strada Riva e strada Pessione verso Chieri, con 50.000,00 euro di investimenti; i patrocinii, tutti gli eventi e anche i matrimoni che si svolgono in comune o grazie al patrocinio del comune, non devono utilizzare plastica usa e getta; il bando dei distributori automatici in cui subito siamo intervenuti per togliere la plastica usa e getta parla al suo interno del rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e qualità della vita anche con prodotti provenienti da attività artigianali e prodotti locali. Nel rifacimento della Piazza Dante abbiamo lasciato dello spazio per la piantumazione di alcuni alberi. C'è un progetto di 500.000,00 euro sulla sicurezza stradale che ridurrà la velocità e quindi minore inquinamento e anche, se possibile, dissuasione da parte di tanti automobilisti dell'utilizzo dell'automobile. I parcheggi per i pendolari nell'area di Campo Arhero dietro la stazione e, anche a Pessione, ci sarà oltre al parcheggio per pendolari, la presenza di alcune aree verdi; in futuro per auto ibride o al 100% elettriche, ci saranno colonnine di ricarica. Detto questo è importante anche che vi sottolinei però il fatto che l'approccio per cui ci sia un noi e un voi, non ci soddisfa pienamente nel senso che è giusto che rimarchiate, sollecitate e ci sia una volontà di far prendere atto a noi dell'urgenza e ci prestiamo, ci mettiamo in discussione, però le frasi tipo il vostro bilancio; il nostro futuro, con ancora molta delusione; un pizzico di speranza; l'affissione di manifesti, con il logo del comune, perché vi sostituite alla nostra azione perché non abbiamo fatto niente, non ci mette nelle condizioni di essere sereni in un rapporto serio, che vogliamo avere con voi. Noi chiediamo il vostro aiuto, su azioni concrete, sollecitazioni su cui discutere, ma vorremmo che i presupposti di fiducia siano ricambiati perché la classe politica è importante proprio per il cambiamento e per questo la domanda: quanta parte di bilancio destinerete ad affrontare la crisi, la risposta che possiamo dare è: quanto necessario; e il necessario lo definiremo insieme con un dialogo serio. Noi ci siamo perché la crisi coinvolge anche noi se vogliamo fare un noi e un voi".

Prende la parola la sig.a Vallaro Laura: "Ovviamente era una domanda molto generica forse, quindi avere dei numeri sarebbe stato molto difficile ma sicuramente vedremo in base anche alle vostre decisioni nei prossimi mesi, come si tradurrà nel concreto questa risposta. Ovviamente noi non vogliamo andare contro l'Amministrazione, la classe politica, eppure siamo profondamente spaventati da questi numeri che ho detto prima e dall'inazione delle persone al potere come voi per quanto piccolo il potere. Siamo sempre disponibili a collaborare là dove ci è chiesto, però appunto come ho detto prima io ho vent'anni la maggior parte dei ragazzi del gruppo ne ha sedici quindi siamo disponibili dov'è possibile, ma non siamo esperti perciò se l'Amministrazione, chiunque avesse delle richieste ci siamo sempre, ma non possiamo nascondere che le azioni necessarie per mantenere il comune di Chieri in linea con gli accordi di Parigi non ci sono ancora e quindi continueremo a farci sentire e a vedere cosa sta succedendo".

In conclusione la Presidente ringrazia la sig. Vallaro per le sollecitazioni del suo intervento ed il Sindaco per la risposta.

La seduta si conclude alle ore 19,39.

LA PRESIDENTE

F.to Anfossi Giulia

IL SEGRETARIO

F.to Conato dott. Antonio